



# Comune di Pordenone

Comunicati stampa e foto alla pagina [www.comune.pordenone.it/comunicatistampa](http://www.comune.pordenone.it/comunicatistampa)

Pordenone 17.01.2017

## COMUNICATO STAMPA

Mostra “Salvaguardia e restauri dopo il terremoto del 1976”

### **L’impegno di uomini e istituzioni per evitare un danno storico e morale al patrimonio artistico**

La mostra “Salvaguardia e restauri dopo il terremoto del 1976” allestita al Museo Civico d’arte di Palazzo Ricchieri inaugurata sabato scorso rimarrà aperta fino al 5 marzo.

L’esposizione, costituita da una serie di pannelli e con il supporto di un video, documenta l’importante lavoro di recupero e salvaguardia delle opere provenienti dai diversi paesi colpiti dal terremoto, ricoverate al Museo civico d’arte di Pordenone per essere restaurate e poi restituite alle comunità di appartenenza.

Questa mostra - ha esordito l’assessore alla cultura Pietro Tropeano – è un evento che consente di vivere intensamente i nostri spazi culturali e beneficiare di quel patrimonio artistico salvato dal sisma, grazie alla passione di restauratori, tecnici ed amministratori che compreso l’importanza della necessità di recuperare e restituire alla comunità opere d’arte che altrimenti sarebbero andate perdute.

All’apertura della mostra sono intervenuti don Simone Toffolon, Presidente della Commissione Arte Sacra e Beni culturali della Diocesi di Concordia-Pordenone, secondo il quale pur se la vita degli uomini è turbata e ferita, non può essere scissa dalla bellezza dell’arte, Angelo Crosato già conservatore del museo che ha illustrato le modalità di recupero degli affreschi staccati, dei dipinti, delle statue e degli arredi sacri. Il restauratore Giancarlo Magri, commosso, ha commentato i moltissimi interventi di restauro che si sono protratti per anni e ha ricordato l’apporto del restauratore Gino Marchetot. Evocata anche l’appassionata attività di Antonio Forniz commissario straordinario del museo fino al 1981. Erano presenti anche Elisabetta Francescutti, della Sovrintendenza e Roberto Castenetto, presidente del Circolo Culturale Augusto del Noce promotore della mostra allestita in collaborazione con l’assessorato alla cultura del Comune di Pordenone, con la Diocesi Concordia-Pordenone e il Ministero per i beni e le attività culturali.

L’ingresso alla mostra è gratuito e la si può visitare dal mercoledì alla domenica dalle ore 15.00 alle 19.00. Le scolaresche e i gruppi organizzati possono usufruire di visite guidate, condotte dai curatori e degli organizzatori, il martedì mattina, dalle 10.00 alle 12.00, con prenotazione, e sabato 28 gennaio e 18 febbraio, dalle ore 16.00 alle 18.00.